

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439325 e.mail: <a href="mailto:servizio.civile@legacoop.coop">servizio.civile@legacoop.coop</a> sito: <a href="http://www.legacoop.coop">www.legacoop.coop</a>  ..... <u>Struttura territoriale</u> <b>Legacoop Piemonte</b> Indirizzo: Via Livorno 49 10144 Torino Tel. 011/5187169 / Fax 011/5178975 E.mail: <a href="mailto:legacoop@legacoop-piemonte.coop">legacoop@legacoop-piemonte.coop</a> <a href="mailto:serviziocivile@legacoop-piemonte.coop">serviziocivile@legacoop-piemonte.coop</a>  Sito: <a href="http://www.legacoop.coop">www.legacoop.coop</a>  Responsabile Progetto: Elisa Dani
--

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00662

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1 classe

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Babele**

5) *Settore ed area di intervento del progetto*

<b>Settore:</b> EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE <b>Area:</b> 02 Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive)
--



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

***Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi***

**COOPERATIVA IL MELARANCIO E COOPERATIVA LA TORRE**

**Ideazione, sviluppo e avvio del progetto**

Nel corso di questa fase iniziale hanno avuto luogo una serie di attività volte alla progettazione, pianificazione, ricerca dei bisogni e delle modalità di attuazione per la soddisfazione di questi. Sono stati previsti alcuni incontri tra gli operatori della cooperativa, il responsabile del progetto, i formatori, i volontari al fine di definire nel dettaglio le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi.

**Accoglienza dei volontari e organizzazione** (durata: 1° mese) La prima fase sarà finalizzata all'accoglienza dei volontari, alla presentazione delle attività e degli obiettivi del progetto. Sarà dedicato uno spazio notevole alla presentazione del gruppo di lavoro, rivolgendo particolare attenzione alla conoscenza della storia delle cooperative ma anche alla storia delle loro idealità, del loro percorso di crescita e delle loro prospettive. Attraverso questa prima fase il volontario apprende i principi del lavoro di equipe all'interno dei servizi della cooperativa e il metodo lavorativo di rete.

**formazione generale** (Durata: dal 1° mese al 3° mese) **e formazione specifica** (Durata: dal 1° mese al 12° mese)

La seconda fase, strettamente interdipendente rispetto alla fase precedente, sarà finalizzata a fornire al volontario da un lato le conoscenze e i principi generali del servizio civile e del mondo cooperativistico, contenuti della formazione generale specificata nel capitolo dedicato, e dall'altro, attraverso la formazione specifica, le conoscenze della realtà dove il volontario andrà ad operare con riferimento sia alle attività interne ed esterne previste dal progetto. La formazione specifica avrà una durata di 72 ore spalmate durante il corso del progetto, così come descritto nel capitolo dedicato; mentre la formazione generale avrà una durata complessiva di 41 ore.

Sarà inoltre possibile vivere esperienze formative per i volontari anche al di fuori del contesto operativo quotidiano. Infatti, oltre alla formazione Generale e Specifica obbligatoria prevista dalle normative del Servizio Civile si propone ai volontari l'opportunità di svolgere una ulteriore formazione relativa a: rispetto dell'ambiente e riciclo materiali, mutuo soccorso: dalla storia ai giorni nostri, consumo consapevole.

Verrà proposta una formazione facoltativa aggiuntiva, gratuita, per i volontari che ne faranno richiesta sulle seguenti tematiche: primo soccorso, auto soccorso, formazione di base sicurezza sul lavoro D. Lgs. 626/94, gestione dell'emergenza e prevenzione incendi D.10/3/98 basso rischio.

I volontari avranno anche la possibilità di partecipare agli incontri programmati dalla sezione soci Novacoop di Torino di Via Livorno 52 sulle tematiche riguardanti: il commercio equo e solidale, la legalità, l'antimafia, la solidarietà internazionale con i paesi del terzo mondo, conoscenza di una lingua straniera, nozioni di base.



**Orientamento e osservazione** (durata: dal 2° mese al 5° mese)

La terza fase sarà finalizzata al graduale inserimento e affiancamento del volontario nelle attività concrete tramite la guida dell'operatore locale di progetto, che lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di lavoro adottata, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici. Lo affiancherà nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

**Operatività** (durata: dal 2° mese al 12° mese)

Dal secondo mese al dodicesimo mese, tramite un costante supporto da parte del responsabile del progetto, dell'operatore locale, degli operatori e dei formatori, i volontari inizieranno a sperimentarsi nelle attività proposte dal presente progetto. Dopo lo svolgimento della terza fase quindi inizierà all'interno delle cooperative "Il Melarancio" e "La Torre" a cui i volontari sono stati affidati, l'inserimento pieno del volontario, attraverso funzioni proprie di affiancamento a quelle degli operatori che vi lavorano. Il Volontario sarà seguito in particolare dall'OLP al fine di attivare un rapporto tra "apprendista-maestro".

La quarta fase si prolungherà fino alla fine del progetto e consentirà quindi di acquisire le competenze pratiche, derivanti dalla sperimentazione sul campo delle nozioni teoriche apprese durante la formazione, completando quindi il percorso di crescita personale e professionale avviato nelle fasi precedenti.

**Monitoraggio** durata: dal 2° mese al 12° mese

La quinta fase, trasversale alle precedenti fasi, sarà finalizzata alla verifica e valutazione dell'esperienza di servizio civile tramite incontri tra il tutor, gli OLP e i volontari/e durante i quali verrà monitorato l'andamento del servizio. In questo modo sarà possibile far emergere eventuali difficoltà o dubbi da parte dei volontari.

***Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione***

**COOPERATIVA IL MELARANCIO**

**ATTIVITA' PREVISTE dal progetto "BABELE" per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 7 per la COOPERATIVA IL MELARANCIO**

**PROMOZIONE E GESTIONE DELLA SALA TEATRALE**

Le attività concernenti la sala teatrale riguarda tutte le azioni che si svilupperanno all'interno del teatro:

**Rassegne teatrali di Officina Residenza Multidisciplinare:**

- "Un sipario tra cielo e terra serale" (3 appuntamenti) febbraio/marzo ,
- "Arriva Natale" ( 3 appuntamenti) dicembre/gennaio,
- "Pompondoro" (3 app.) da ottobre,
- "Con i nonni a teatro" (6 app) da ottobre a marzo,

**Settimana della lettura** (una settimana a marzo),

**Manifestazione cittadina Scrittori in città** (mese di novembre- 1 settimana),

**teatro studentesco** (maggio),

**rassegna di teatro-scuola Fondazione** (novembre/aprile),



**Rassegna di teatro scuola interurbano** (novembre/marzo),  
**appuntamenti in Officina prenotati da enti esterni** (quindi non preventivabili)  
**Laboratori bambini e adulti e saggi finali compresi** (di solito i laboratori bambini sono tre suddivisi per fasce di età, una volta a settimana ciascuno) e quello adulti 1 sera a settimana  
**Corsi di formazione stabili e saltuari** (condotti da esperti esterni) stabile è il corso di coro (1 volta a settimana serale) gli altri sono stage formativi nei weekend  
**Prove spettacoli della Compagnia**

## **ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI:**

### **Durante le rassegne:**

- apertura del teatro e accoglienza della Compagnia ospitata
- presenza durante il montaggio
- servizio di biglietteria prima dello spettacolo
- accoglienza del pubblico in sala
- dare informazioni al pubblico sulle rassegne o appuntamenti in corso
- presentazione dello spettacolo
- far compilare la modulistica SIAE alla compagnia
- presenza durante lo smontaggio

### **Settimana della lettura:**

- sbigliettamento
- organizzazione e diffusione del materiale pubblicitario agli insegnanti durante gli spettacoli
- raccolta prenotazioni delle scuole

### **Manifestazione Scrittori in città:**

- presenza in teatro durante gli appuntamenti a disposizione per eventuali necessità o richieste di informazioni da parte del pubblico circa le attività di Officina e funzione di appoggio rispetto al personale esterno che gestisce la manifestazione

### **Rassegne di teatro-scuola:**

- raccolta delle prenotazioni delle scuole e costituzione iniziale di un indirizzario di contatti con ogni singola scuola
- sbigliettamento
- presentazione degli spettacoli (in alcuni casi)
- accoglienza del pubblico in sala e saluti al termine
- diffusione informativa sulle attività di Officina agli insegnanti su richiesta

### **Corsi di formazione:**

- presenza durante i corsi (dove necessario) come servizio accoglienza dei partecipanti
- prendere le iscrizioni al corso, tenere le presenze
- verificare ogni volta la disponibilità della sala e tenere un calendario degli impegni.

### **Labotatori bambini/adulti:**

- affiancamento al conduttore del laboratorio come supporto pratico (in caso di gruppi numerosi o con bambini portatori di handicap) durante tutto il percorso del laboratorio



- quindi l'attività andrà dal collaborare alla riuscita delle attività ogni volta proposte, all'organizzazione del materiale utile ai vari incontri, all'accoglienza del gruppo, all'instaurare relazioni positive con i partecipanti.

Sarà chiesto al volontario di occuparsi, in collaborazione agli operatori, degli spazi fisici del teatro in cui è collocata la pubblicità delle attività: aggiornamento di manifesti, volantini, organizzazione dell'archivio delle pubblicità già passate.

Dal secondo mese al dodicesimo mese, tramite un costante supporto da parte del responsabile del progetto, dell'operatore locale, degli operatori e dei formatori, i volontari inizieranno a sperimentarsi nelle attività proposte dal presente progetto, ossia:

provvederanno alla registrazione delle esperienze in corso, alla raccolta e catalogazione del materiale di documentazione video, fotografica e cartacea relativa all'attività laboratoriale all'interno dei vari contesti in cui la Compagnia opera.

Impareranno a provvedere all'apertura dello sportello informativo di riferimento per i cittadini fornendo informazioni su corsi, laboratori, rassegne teatrali in corso.

Avranno la possibilità di confrontarsi con diverse realtà, si occuperanno ad esempio di provvedere all'accoglienza delle scolaresche, alla logistica dell'organizzazione del Progetto di Teatro Scuola extraurbano all'interno della Residenza e della Settimana della Lettura.

Potranno gestire la presentazione e l'informativa presso gli organi di stampa per quanto riguarda le Rassegne di Teatro che la Residenza e la compagnia organizzano sul territorio e all'interno del Teatro "Officina".

Contribuiranno al miglioramento della qualità della logistica nell'organizzazione delle Rassegne teatrali sul territorio e all'implementazione dell'informazione e della visibilità sul territorio.

Saranno individuati momenti specifici di verifica sui singoli progetti.

Come descritto nel punto 6 sarà sviluppato il Progetto "Interazioni" dell'arte e del Teatro Sociale; ci si occuperà della promozione e gestione della sala teatrale, di attività di documentazione e dell'organizzazione rassegne sul territorio del cuneese e progetto di Teatro Civile.

I volontari in particolare potenzieranno con la loro presenza il servizio di deskoffice (servizio di biglietteria, di prevendita, accoglienza del pubblico prima dell'inizio degli spettacoli, durante gli intervalli, all'uscita dalla sala; servizio di informazione sulle attività in corso)

## **ORGANIZZAZIONE RASSEGNE E FESTIVAL**

Il programma delle attività previste dal progetto BABELE si articola in Cinque momenti che hanno tipologie e forme differenti nei diversi centri della provincia di Cuneo.

### **1.1 CUNEO FOCUS: Festa**

In piazza, a teatro, per strada, a scuola, sul pullman, nei bar: teatro, musica, arte visiva, arte di strada che invadono il quotidiano per svelare lo straordinario di un incontro con



l'altro.

L'idea è quella di animare la città in una dimensione di festa che favorisca l'incontro e il piacere dello stare insieme offrendo la possibilità di vedere spettacoli e performance, sperimentare linguaggi espressivi attraverso laboratori aperti, partecipare a momenti di dialogo e dibattito, vivendo nel concreto le diverse occasioni di incontro e Interazione con l'arte, il teatro e la comunità.

## Programma

### ✓ 6 incontri di lettura rivolti alle scuole

Gli incontri con le scuole intendono aprire spazi di testimonianza e di esperienza che diventano occasione di riflessione e confronto sui comportamenti individuali e sociali e sulle condizioni dei rapporti.

### ✓ 6 incontri laboratorio aperti alla cittadinanza

Gli incontri di laboratorio sono un'occasione di incontro partecipato in cui il pubblico assistendo ad un'azione performativa precedentemente preparata, si trova coinvolto come attore dell'azione stessa in un gioco che ribalta i ruoli canonici di attore/spettatore.

### ✓ 3 spettacoli di teatro di strada

Gli spettacoli di strada sono azioni teatrali che hanno come scena lo spazio urbano e si costruiscono di volta in volta il pubblico attraverso un percorso che fa della performance un momento di dialogo e di relazione con il ritmo quotidiano dei cittadini che attraversano la città.

### ✓ 3 incontri dibattito

Gli incontri dibattito sono intesi nella forma più specialistica della tavola rotonda o del piccolo seminario, su quelli che sono i temi più rilevanti del lavoro socio-culturale.

### ✓ 3 performances teatrali nei caffè cittadini

Un corrispettivo del "caffè-letteraio": incontri con autori e musicisti che nel tempo dell'aperitivo si presentano e raccontano.

### ✓ 3 spettacoli in prima serata

S'intende proporre ad un pubblico ampio e diversificato per età e tipologia spettacoli di grande impatto e forza comunicativa che con leggerezza ed ironia presentano temi e realtà complesse.

### ✓ 3 spettacoli in seconda serata

Gli spettacoli in seconda serata invece si rivolgono ad un pubblico più ristretto e intendono aprire spazi di scoperta e di relazione più approfonditi.

### ✓ 1 concerto in piazza

La festa trova nella musica e nell'opportunità del ballo il suo momento magico, l'occasione in cui si sciolgono le tensioni, nascono le relazioni e si fortificano i rapporti.

### ✓ 1 festa nel parco fluviale

Gli ingredienti della festa a creare un'intera giornata vissuta insieme al parco: con momenti conviviali, musiche, racconti, chiacchiere e giochi.



## ✓ 1 mostra di Arti Visive

Rivivere lo spazio per guardarlo con gli occhi dell'Arte: creare momenti di contemplazione; educare gli occhi a guardare e leggere il bello, l'interessante, il significativo, il profondo, l'emozione.

### **1.2 SAVIGLIANO FOCUS: Formazione**

In considerazione dell'apertura della nuova sede di Università in Savigliano, della posizione geografica facilmente raggiungibile di questa città, della presenza del Teatro Milanollo, della crescita di interesse del pubblico giovanile verso le proposte artistiche di innovazione e dell'impegno dell'Associazione Voci Erranti nell'ambito della formazione teatrale, è stato individuando in questo territorio il luogo ideale per offrire spazi ed opportunità di crescita artistica per gli addetti ai lavori e per la cittadinanza. Gli obiettivi fondamentali sono di rispondere al bisogno di espressione e di creatività presenti in ogni persona, alla necessità di ritrovare, attraverso il linguaggio teatrale, il gusto del bello e dello stare bene insieme, di valorizzare il patrimonio culturale ed artistico del territorio e di offrire opportunità di confronto e dialogo tra il mondo dell'arte e i cittadini.

In tale contesto si vuole proporre un incontro-dibattito aperto alla città per presentare il Coordinamento del Teatro Sociale della Provincia in collaborazione con l'Università locale e un laboratorio di 20 ore riservato ad attori e danzatori professionisti condotto dalla coreografa Michela Lucenti con i danzatori della Compagnia Balletto Civile.

### **1.3 MONDOVI' FOCUS: Teatro e Disabilità**

La Cooperativa Caracol con i suoi operatori è da tempo impegnata sul territorio monregalese per costruire con le persone portatrici d'handicap e con gli operatori dei servizi, un teatro "Nuovo" e non solo un teatro dell'assistenza che muove dall'ascolto delle differenze, dall'eliminazione di qualsiasi valutazione quantitativa nella considerazione della "presenza" antropologica e culturale, dall'elezione del valore effettivo delle alterità.

Sul terreno di questa ricerca il Coordinamento attiverà sul territorio una giornata di lavoro che, partendo dalla valorizzazione delle numerose esperienze attive sul territorio, favorirà l'incontro e il confronto tra le realtà locali e con l'intervento e il raccordo con il livello Regionale e Nazionale.

L'organizzazione della giornata prevede:

- ✓ Un laboratorio esperienziale condotto da professionisti rivolto alle scuole e ai diversi operatori che operano nell'ambito della disabilità.
- ✓ La realizzazione di un incontro/dibattito tra i diversi soggetti che a vario titolo di occupano di disabilità.
- ✓ Uno spettacolo di una compagnia Integrata (con attori normodotati e disabili).

Per la realizzazione di questo programma si prevede una progettualità articolata che ha come obiettivo primario il coinvolgimento diretto degli attori locali, Istituzioni, scuole e strutture (considerata la numerosa presenza di esperienze sul territorio) perché possano essere autori insieme alla Coordinamento e non solo ospiti.

### **1.4 ALBA FOCUS: Teatro e Immigrazione**

La tortura ha il potere di frantumare la personalità di un individuo così la mancanza di cibo di casa e di scarpe per camminare.

La personalità non è una semplice componente della persona ma il luogo più profondo di noi stessi dove si sceglie tra la fedeltà alla lotta o la fuga dove il limite tra codardia e coraggio tra il bene e il male è molto tenue.

Il teatro può contenere tutte queste verità, esplorarle ed esprimerle è una necessità



che crea relazioni nuove oltre le barrire. Alla luce di queste riflessioni si esprime il desiderio di creare, all'interno del programma di Interazioni, un appuntamento nel Comune di Alba come occasione per presentare una strada possibile di dialogo sul tema dell'immigrazione attraverso il teatro.

**Programma :**

- ✓n. 3 incontri di laboratorio aperti alla cittadinanza sulle tecniche del teatro dell'oppresso di Augusto Boal (giochi-esercizi, teatro immagine e teatro forum).
- ✓n. 1 presentazione di un'azione teatrale.
- ✓n. 1 incontro /dibattito : la pedagogia degli oppressi di Paulo Freire e le tecniche del teatro dell'oppresso.
- ✓n. 2 letture animate per bambini.
- ✓ n. 1 spettacolo con invito per le scuole superiori (teatro sociale).

**1.5 SALUZZO: FOCUS: Teatro e Carcere**

L'esperienza del Laboratorio Teatrale permanente presente nel Carcere di Saluzzo da ormai sette anni ha portato a produzioni teatrali significative e riconosciute a livello nazionale. Il valore dell'attività va oltre all'aspetto puramente artistico poiché agisce sul piano sociale facilitando il dialogo con la cittadinanza.

Diventa così un'occasione privilegiata di riflessione e di confronto su temi quali la giustizia, la riabilitazione, il reinserimento sociale...

Pertanto si ritiene un appuntamento culturale significativo offrire una lezione-dibattito riguardante l'esperienza di teatro in carcere mettendo a confronto la realtà locale con quella di altre regioni.

**Compiti dei volontari:**

- i volontari saranno impegnati in affiancamento in tutti gli appuntamenti sopra citati come supporto alle varie attività e accoglienza del pubblico nei luoghi di appuntamento;

durante l'organizzazione dell'evento invece:

- si occuperanno di diffondere l'iniziativa a livello pubblicitario (volantinaggio) spedizione di materiali,
- si affiancheranno agli organizzatori come supporto pratico nella programmazione delle singole attività (partecipazione alle riunioni organizzative, scrittura verbali riunioni, contatti con le scuole e raccolta delle prenotazioni, preparazione dei materiali necessari nei singoli luoghi di evento, ecc..).





### **ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE**

Tramite le attività di documentazione previste dal progetto BABELE si intende: contribuire alla raccolta e catalogazione del materiale educativo/teatrale di documentazione video, fotografica e cartacea relativa ai laboratori che la Compagnia Il Melarancio condurrà nell'anno presso i vari committenti del territorio (scuole, enti pubblici, privati) o all'interno dello spazio della Residenza. Rispetto invece alle attività di laboratorio già avvenute, di cui il materiale è presente in teatro, si tratta semplicemente di visionare il materiale, catalogarlo secondo criteri stabiliti in precedenza ed archiviarlo. Collaborare alla ricerca e alla stesura di modelli e griglie progettuali che facilitino la raccolta del materiale di ogni singolo laboratorio e la verifica dei percorsi. In scuole di ogni ordine e grado (elementari, materne, medie e superiori) i volontari opereranno in affiancamento ai conduttori di laboratorio della cooperativa Il Melarancio per registrare l'esperienza con videocamera, dopo una breve formazione sull'uso degli strumenti da parte dell'esperto fotografico della compagnia.

### **ATTIVITA' PREVISTE dal progetto "BABELE" per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 7 per la COOPERATIVA LA TORRE**

#### **PRESENTAZIONE DI LIBRI E DIBATTITI**

Le attività riguardanti i momenti di dibattito e di presentazione di volumi si articolano in tre fasi principali:

- 1) progettazione
- 2) programmazione
- 3) attuazione

#### **ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI**

##### **Progettazione:**

- Conoscenza dei volumi di cui è prevista la presentazione.
- Stesura delle recensioni, da pubblicare sul mensile "DaLeggere", dei libri di cui è prevista la presentazione.
- periodica rassegna stampa di alcune testate giornalistiche locali e nazionali su cui basare la scelta di volumi da presentare o di temi su cui impostare dibattiti.
- Programmazione e concertazione quadrimestrale degli incontri con le esigenze della libreria.

##### **Programmazione:**

- mantenere i contatti con gli autori e/o relatori.
- informare le case editrici interessate della presentazione di volumi di loro pubblicazione.
- reperimento presso i canali distributivi dei libri presentati o di riferimento per



dibattiti.

- raccolta di materiali (abstract, immagini..) per i supporti pubblicitari.
- composizione di comunicato stampa da inviare agli organi d'informazione.

### **Attuazione:**

- preparazione della sala prima delle presentazioni.
- accoglienza dei relatori e/o autori.
- accoglienza del pubblico e raccolta contatti per informare su future iniziative.
- Distribuzione del materiale pubblicitario riguardante gli appuntamenti a venire.

## **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI VOLUMI DELLA LIBRERIA**

L'insieme di attività necessarie alla gestione e valorizzazione dei materiali presenti in libreria verranno così articolate:

- Conoscenza del materiale presente in libreria (supportato anche attraverso momenti di formazione specifica).
- Giornaliera cura e risistemazione, secondo criteri esistenti, dei volumi all'interno dello spazio espositivo.
- Affiancamento al personale della libreria per la gestione quotidiana degli arrivi delle novità.
- Creazione di ideali percorsi di lettura da proporre al pubblico.
- Seguire e consigliare il pubblico nelle scelte ponendo all'attenzione le edizioni meno conosciute o di impegno civile.
- Collaborare con i responsabili delle biblioteche civiche e scolastiche del territorio nella scelta e ricerca di volumi indicando le nuove uscite e le pubblicazioni a carattere didattico e sociale più interessanti.
- Informare biblioteche, scuole ed enti pubblici delle agevolazioni che può offrire loro la libreria.
- Bimestrale resoconto dei volumi di cultura locale forniti in conto deposito dalla Famija Albeisa.
- Creazione periodica di una mail informativa sulle ultime uscite con un riguardo particolare alle pubblicazioni esterne al grosso circuito distributivo.
- Stesura di un calendario delle attività più strettamente legate alla libreria e concertazione con le attività parallele che in essa hanno luogo (gruppo di acquisto, gruppo di lettura, riunioni associazioni varie..).

## **ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE**

- Informazione presso i soci (mezzo posta elettronica, telefono, verbale) delle presentazioni di libri e dibattiti e incontri.
- Elaborazione di un memorandum da inviare ai soci in cui si indicano le principali e più interessanti novità librarie.
- Diffusione sul territorio dei materiali pubblicitari riguardante le attività culturali della cooperativa (locandine, flyer, inviti)..
- Divulgazione presso enti pubblici e associazioni del territorio delle iniziative della libreria.
- Mantenimento dei contatti con la stampa locale e regionale.

## **ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE**

- Raccolta degli articoli riguardanti le iniziative della libreria sì da aggiornare l'archivio storico della libreria.



<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta materiale pubblicitario degli incontri promossi dalla libreria.</li><li>- Mantenimento e cura dell'archivio (locandine, materiale audio-video..) delle attività svolte dalla cooperativa.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- I volontari saranno parte attiva nella disamina e scelta di tematiche dalla rilevanza sociale attorno a cui progettare momenti di dibattito e confronto coinvolgendo esperti del campo.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saranno di supporto nella gestione e valorizzazione del materiale di cultura locale presente all'interno della libreria così da renderlo più facilmente fruibile dalla popolazione favorendo la riscoperta delle proprie radici culturali.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaboreranno all'informazione e alla promozione delle attività della cooperativa presso i soci e la popolazione del territorio circostante sia a livello provinciale che regionale, incentivando il protagonismo dei soci e della cittadinanza alla partecipazione attiva nelle azioni previste.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saranno di supporto nel coordinamento tra le iniziative culturali e le specifiche attività della libreria accordando le tempistiche e gli eventuali problemi logistici legati all'utilizzo da parte di alcune associazioni (Donne in Nero, gruppo di lettura del CTP) della sede della cooperativa.</li></ul>

### ***Risorse umane necessarie allo sviluppo delle attività citate***

**Nella Cooperativa Il Melarancio** è inserito il seguente personale dipendente:

- n.1 direttore artistico
- n.1 direttore organizzativo
- n.1 responsabile tecnico
- n. 2 personale amministrativo (gestione contabile, ufficio stampa, logistica)
- n.1 tecnico foto-video

**Nella Cooperativa Libreria La Torre** collaborano oltre ai trenta soci fondatori:

- 1 presidente
- 8 consiglieri di amministrazione
- 2 consulenti
- Barberis ing. Aldo

**Nella Libreria:**

- 3 collaboratori fissi si occupano delle vendite e delle relazioni con il pubblico
- Circa una ventina di soci supporta a titolo volontario le attività della cooperativa e della libreria



9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

6

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. rispetto del regolamento della cooperativa;
2. assolvimento della legge sulla privacy ovvero mantenimento del segreto professionale, in maniera analoga al personale in servizio;
3. disponibilità alla relazione per instaurare una positiva comunicazione con il pubblico e i committenti;
4. flessibilità oraria.

**CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

15) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Piemonte Via Livorno 49 cap. 10144 città Torino.

Tel. 011.5187169 Fax 011.5188251 - Personale di riferimento: Enzina Actis Giorgetto e.mail: servizio.civile@legacoop-piemonte.coop

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
									Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>Cooperativa Sociale ONLUS Il Melarancio</b>	Cuneo	Via M. Bologna,9 CUNEO	62439	4	0171 699971	0171 699971	Basilotta Giuseppe	Dani Elisa	22/04/1972	DNALSE72D62D205C	V
2	<b>Cooperativa Libreria "la Torre"</b>	Alba (Cn)	Piazza E. Pertinace 8/D	61984	2	0173 33658	0173 33658	Costa Piera	Brighetti Marco	06/10/78	BRGMRC78R06A124J	V

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi (vedasi allegato)

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Attualmente esiste la convenzione tra la compagnia Il Melarancio e l'Università degli studi di Torino, Facoltà di scienze della formazione – Corso di Laurea DAMS (vedasi allegato).

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (*vedi lettera allegata al progetto per il punto 29*):

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di



comunicazione con i mass media

- o capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis" (Vedi lettera allegata)

Oltre alla formazione Generale e Specifica obbligatoria prevista dalle normative del Servizio Civile si propone ai volontari l'opportunità di svolgere una ulteriore **formazione sulle seguenti tematiche:**

- Rispetto dell'ambiente e riciclo materiali **(2 h)**;
- mutuo soccorso: dalla storia ai giorni nostri **(3 h)**;
- consumo consapevole **(2 h)**.

Per queste tematiche saranno invitati ad illustrare gli argomenti esperti del settore (*vedere documentazione in allegato*).

**Inoltre verrà proposta una formazione facoltativa aggiuntiva, gratuita, per i volontari che ne faranno richiesta** sulle seguenti tematiche:

- primo soccorso, auto soccorso **(12 h)**
- formazione di base sicurezza sul lavoro D. Lgs. 626/94, **(4 h)**
- gestione dell'emergenza e prevenzione incendi D.10/3/98 basso rischio. **(4 h)**

Al termine di questi ulteriori corsi saranno rilasciati dall'Agenzia formativa Inforcoop regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro (*vedi accordo di partenariato tra Legacoop Piemonte e Inforcoop agenzia formativa accreditata con riferimento allo specifico progetto*).

I volontari avranno anche la possibilità di partecipare agli incontri programmati dalla sezione soci Novacoop di Torino di Via Livorno 52 sulle tematiche riguardanti:

- il commercio equo e solidale **(2 h)**
- la legalità, l'antimafia **(2 h)**
- la solidarietà internazionale con i paesi del terzo mondo **(2 h)**
- conoscenza di una lingua straniera, nozioni di base **(4 h)**

(*vedi accordo tra Legacoop Piemonte, Legacoop Sociali e Novacoop in allegato*)

**I corsi facoltativi proposti avranno durata non inferiore ad una settimana.**

I volontari saranno costantemente invitati alla partecipazione di eventi e incontri organizzati dai soggetti che fanno parte del Tavolo Enti per il Servizio Civile; in particolare potranno partecipare a tutte le iniziative organizzate dal settore politiche giovanili e solidarietà sociale del Comune di Torino e del Centro Studi Sereno Regis di Torino.



## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Legacoop Piemonte – Via Livorno 49 , 10144 Torino  
Tel 011.518.71.69 – Fax 011.517.89.75  
E-mail [legacoop@legacoop-piemonte](mailto:legacoop@legacoop-piemonte)

34) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale sarà così articolata:

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01) )
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario)
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari.

35) *Durata:*

**La durata della Formazione Generale è di 41 ore.**





## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### 36) Sede di realizzazione:

**Cooperativa IL MELARANCIO**

Via M.Bologna,9 12100 CUNEO tel.0171699971 [info@melarancio.com](mailto:info@melarancio.com)

**Cooperativa “LA TORRE”**

Piazza Pertinace 8/D 12051 Alba (Cn) tel/fax 017333658

[cooplibrarialatorre@etamail.it](mailto:cooplibrarialatorre@etamail.it); [librerialatorre@tiscali.it](mailto:librerialatorre@tiscali.it);

### 41) Contenuti della formazione:

Per la compagnia **IL MELARANCIO**:

Accoglienza: descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)

Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le;

Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);

Conoscenza degli OLP e del TUTOR – ed eventuale ulteriore referente -;

Visita del servizio.

Gestione dello sportello informativo

Gestione del servizio di biglietteria vendita e prevendita

Strategie di pubblicizzazione di iniziative culturali

Gestione dell'accoglienza

Gestione dell'aspetto logistico organizzativo

Per la Cooperativa **LA TORRE**:

Presentazione del progetto di servizio e dei principi della cooperativa (storia,attività,utenza, finalità)

Incontro con OLP, TUTOR, e collaboratori della libreria.

Modalità di reperimento dei materiali per la rassegna stampa e recensioni.

Gestione degli aspetti logistico-organizzativi degli eventi.

Gestione dell'accoglienza e ospitalità degli autori e dei relatori.

Gestione e strategie di promozione degli incontri.

Conoscenza e organizzazione del materiale di cultura locale.

### 42) Durata:

Per la formazione specifica sono previste **72** ore articolate in base ai contenuti riportati nel punto 41 in questo modo:

Per la compagnia **IL MELARANCIO** saranno dedicate

**36 ore a:**

- Accoglienza e inserimento dei volontari
- Descrizione del progetto di servizio civile (mission, attività, destinatari, personale).
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le
- "Il gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli, responsabilità)
- Conoscenza degli OLP - ed eventuale ulteriore referente

**36 ore a:**

- Gestione dello sportello informativo
- Gestione del servizio di biglietteria vendita e prevendita
- Strategie di pubblicizzazione di iniziative culturali
- Gestione dell'accoglienza
- Gestione dell'aspetto logistico organizzativo

Per la cooperativa **LA TORRE** saranno dedicate

**30 ore a:**

- Storia della cooperativa
- Descrizione del progetto di servizio civile
- Il ruolo del volontario all'interno del Servizio Civile Naz.le
- "Il gruppo" di Servizio Civile (compiti ruoli responsabilità)
- Conoscenza dell' OLP del TUTOR e degli altri collaboratori

**42 ore a:**

- Modalità di reperimento e sintesi delle informazioni necessarie a creare un'esaustiva rassegna stampa e del materiale per le recensioni.
- Conoscenza delle strutture e delle modalità necessarie per un'adeguata organizzazione logistica degli eventi.
- Conoscenza della ricettività territoriale in relazione all'ospitalità degli autori e relatori.
- Strategie per la pubblicizzazione di eventi e iniziative culturali

Acquisizione di competenze circa la gestione e organizzazione del materiale di cultura locale.